ROMA

Municipio Roma VII Prot.CI-255374/2017

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
(Seduta del 14 dicembre 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di giovedì quattordici del mese di dicembre, alle ore 9.00 nella sede di Piazza Cinecittà n. 11, si è adunato il Consiglio del Municipio in seduta pubblica e in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti per la medesima ora dello stesso giorno per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati negli inviti medesimi.

PRESIDENZA: Elisa ZITOLI.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio dr. M. Menichini.

La Presidente entra in aula e, assunta la presidenza dell'assemblea, dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, la Presidente dichiara che sono presenti la Presidente del Municipio LOZZI Monica ed i sottoindicati n. 12 Consiglieri:

BIONDO Francesca
CARLONE Domenico
DE CHIARA Claudia
GUIDO Roy Andrea
LAZZARI Maurizio
TOSATTI Eugenio
CANDIGLIOTA Marco
CIANCIO Antonio
GIANNONE Attilio
LAZAZZERA Anna Rita
POMPEI Luigi
ZITOLI Elisa

Sono assenti giustificati i Consiglieri GUNNELLA Alessandro, PRINCIPATO Antonio.

Sono altresì assenti i Consiglieri: ALABISO Maura, ARIANO Maria Cristina, CERQUONI Flavia, GIULIANO Fulvio, GUGLIOTTA Francesco, RINALDI Stefano, STELITANO Rocco, TOTI Sandro, TRIPPUTI Angela, VITROTTI Valeria.

La Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa scrutatori i Consiglieri: Lazazzera, Guido, Cerquoni.

Partecipano gli Assessori ACCOTO Piero e PIERFRANCESCHI Marco.

(OMISSIS)

Alle ore 10,35 esce dall'Aula il Direttore del Municipio e la dott.ssa Isabella Amato assume la funzione di Segretario.

(OMISSIS)

Alle ore 12,20 rientra in Aula il Direttore del Municipio ed assume la funzione di Segretario.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 52

Linee guida per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere

Premesso che

lo Statuto di Roma Capitale, adottato con Deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013, al Capo II ravvisa nella "Partecipazione" uno dei più qualificanti istituti normativi;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo, all'art. 40, commi 1 e 2, stabilisce la partecipazione dei cittadini singoli e associati all'attività del Municipio, garantendo loro la più ampia partecipazione possibile;

il Regolamento del Municipio VII, approvato con Deliberazione del Consiglio del Municipio n.4 del 28 febbraio 2017, al Titolo II, all'art. 5 comma 2 "riconosce nella partecipazione dei cittadini, singoli o associati, e nell'attivismo civico due dimensioni necessarie alla formazione delle decisioni di valenza sociale, economica, culturale e ambientale o di ogni altra materia rientrante nelle competenze degli organi di governo locale";

riconosce altresì il diritto alla partecipazione a tutti i soggetti singoli o associati, interessati allo sviluppo e alla tutela del territorio municipale in relazione a tutte le tematiche di interesse dei cittadini;

le presenti Linee Guida assumono quale riferimento il Regolamento della Partecipazione del Comune di Roma contenuto nella Deliberazione n. 57 del 2 marzo 2006;

i Comitati di Quartiere nel territorio del Municipio VII sono realtà profondamente inserite nella vita democratica del Municipio.

Visto il parere favorevole della Commissione Municipale VI, espresso nella seduta del 22 novembre 2017.

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.s.m.m.i.i.;

Atteso che in data 11 dicembre 2017 il Direttore del Municipio Roma VII ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con il Decreto Lgs n. 267/00, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore F.to dr Marcello Menichini

Atteso che in data 11 dicembre 2017 il Direttore del Municipio Roma VII ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, lettera d del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, si esprime parere favorevole in ordine alla coerenza della proposta di deliberazione indicata in oggetto ai documenti di programmazione dell'Amministrazione".

Il Direttore F.to dr Marcello Menichini

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII

DELIBERA

L'abrogazione della deliberazione del Consiglio Municipale n. 11 del 15 aprile 2014 e l'approvazione delle seguenti Linee Guida per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

Art. 1
Principi e fini generali

1. Il Municipio Roma VII favorisce la costituzione e l'organizzazione nel proprio territorio dei Comitati di Quartiere come organismi democratici di partecipazione attiva per gli interessi generali della comunità.

2. Il fine dei Comitati di Quartiere è il miglioramento della qualità della vita ed il benessere di tutti i cittadini.

3. Il metodo che adottano i Comitati di Quartiere è la programmazione condivisa, consapevole, partecipata e trasparente.

4. Il principio cui si ispirano i Comitati di Quartiere è la solidarietà, che si esprime nella partecipazione concreta ai problemi della collettività e dei singoli cittadini.

Art. 2

Nei confini del Municipio delineati dalla Delibera della Giunta Capitolina 392 dell'8 novembre 2013 sono ad oggi identificati indicativamente i seguenti ambiti territoriali:

INA-Cecafumo, Quadraro, Consoli-Tribuni, Don Bosco, Appio Claudio, Cavalieri del Lavoro, Piscine di Torre Spaccata, Cinecittà Est, Osteria del Curato, Villaggio Appio, IV Miglio-Appia Pignatelli, Statuario-Capannelle, Gregna S. Andrea, Giardini di Tor Mezzavia-Anagnino2, Romanina, Tor Vergata, Vermicino, Centroni, Colle Tappi, Morena, Campo Romano-Casalotto, Ponte Linari, Tuscolano (da via Casilina Vecchia, Stazione Tuscolana, Piazza Ragusa, Via Taranto, Via La Spezia), San Giovanni (da Piazzale Appio a Porta Metronia, comprendendo anche Piazza Re di Roma), Latino – Metronio (Piazza Epiro, Piazza Zama, Via Macedonia), Appio Alberone (da Ponte Lungo a Colli Albani), Tuscolano – Lais, Appio Latino, Arco di Travertino, Torre del Fiscale.

Art. 3
Natura del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere è organismo indipendente, democratico ed apartitico.

2. Il Municipio riconosce un solo Comitato di Quartiere nei singoli ambiti territoriali identificati nel precedente art. 2.

3. Il Comitato di Quartiere è espressione dei cittadini che risiedono nei suddetti ambiti territoriali o che vi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo o che sono comunque impegnati nell'ambito di Organizzazioni, di Associazioni di Volontariato e di realtà sociali ivi operanti.

4. La costituzione del Comitato di Quartiere è volontaria; viene promossa per iniziativa dei cittadini, come individuati dal comma precedente, i quali possono organizzarsi in comitato promotore.

5. Le elezioni, gratuite per consentire la maggior partecipazione possibile, sanciranno la legittimità del Comitato di Quartiere e la sua attività sarà regolata da uno statuto consono alle presenti linee guida.

6. Il Municipio riconosce la rilevanza e la rappresentatività territoriale dei Comitati di Quartiere alla cui costituzione ed elezioni partecipino almeno 100 persone identificate a mezzo documento di riconoscimento.

7. Il Comitato di Quartiere ha come punto di riferimento l'Amministrazione Municipale.

8. Il Comitato di Quartiere non ha scopo di lucro ed agisce con i seguenti fini:

a) rendere partecipe la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità;

b) farsi interprete e promotore delle istanze e degli interessi dei cittadini dell'ambito territoriale di appartenenza presso gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche.

Art. 4
Statuto

1 Tutti i Comitati di Quartiere adottano uno statuto che dovrà essere fondato sui principi di democraticità, elettività delle cariche, trasparenza, partecipazione, solidarietà e pluralismo e determini l'ambito territoriale che si intende rappresentare.
Eventuali possibili sovrapposizioni territoriali dovranno essere risolte nell'ambito degli organismi di coordinamento di cui al punto 5 dell'art. 5.

2 Lo statuto del Comitato di Quartiere deve essere depositato presso la sede municipale e conservato presso la Direzione del Municipio stesso unitamente alle firme dei cittadini così come indicato dall'articolo 8 comma 2.

Art. 5
Organi del Comitato di Quartiere

1. Gli organi del Comitato di Quartiere sono:

- l'Assemblea Generale di Quartiere
- Il Direttivo
- Il Presidente

2. Per garantire la massima partecipazione del territorio e la più ampia rappresentatività del Comitato di Quartiere, il Direttivo ed il Presidente durano in carica tre anni.

3. Il Direttivo decade secondo quanto disposto nello Statuto del Comitato di Quartiere.

4. Gli organi del Comitato di Quartiere esercitano i propri incarichi gratuitamente.

5. I Comitati di Quartiere possono istituire tra loro organismi di coordinamento.

Art. 6
Funzioni e compiti del Comitato di Quartiere

Il Comitato di Quartiere si occupa di tutti i temi relativi al territorio ed in particolare svolge le seguenti funzioni:

a. approfondimento dei problemi per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini rappresentati attraverso proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, sportivi socio-sanitari e culturali.

b. promozione di iniziative per migliorare e qualificare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, l'arredo urbano, gli impianti sportivi.

Art. 7
Azioni del Municipio nei confronti del Comitato di Quartiere

Il Municipio Roma VII, rispetto ai Comitati di Quartiere riconosciuti ai sensi delle presenti Linee Guida:

a) promuove processi di informazione e partecipazione su tutte le materie attinenti il territorio di competenza quali ad esempio:
- pianificazione urbanistica, mobilità, opere pubbliche
- gestione dei servizi pubblici e rete commerciale
- programmazione sociale e culturale

b) di concerto con il Comitato di Quartiere interessato avvia, allorquando gli interventi o le trasformazioni di cui alla precedente lettera a) assumano rilevanza più marcata, un processo di partecipazione e consultazione con la cittadinanza come previsto dalla Deliberazione Consiglio Comunale n. 57/2006.

Art. 8
Modalità di costituzione del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere si costituisce ad iniziativa di un Comitato Promotore composto da cittadini come individuati dal comma 3 dell'art. 3 presentando richiesta di istituzione alla Direzione del Municipio di Roma VII.

2. La richiesta, sottoscritta da almeno 100 cittadini identificati a mezzo di documento di riconoscimento in corso di validità e corredata dallo Statuto che si intende adottare, indica i temporanei rappresentanti sino allo svolgimento delle prime elezioni.

3. Le persone che ricoprono incarichi direttivi o di rappresentanza nel Comitato di Quartiere non possono ricoprire contemporaneamente, incarichi di partito o incarichi politico-istituzionali e decadono all'atto dell'eventuale candidatura. Inoltre non possono ricoprire incarichi negli organismi che svolgono attività a scopo di lucro concessionari di attività o beni pubblici.

Art. 9
Elezioni Comitato di Quartiere

1. Entro e non oltre due mesi dalla richiesta di istituzione del nuovo Comitato di Quartiere, dovranno indirsi e svolgersi le elezioni del Direttivo e del Presidente. La richiesta di istituzione del Comitato di Quartiere, corredata dalla documentazione di cui al punto due dell'articolo precedente insieme all'indicazione della data di svolgimento delle elezioni e delle modalità e tempistiche per la presentazione delle candidature, dovranno essere comunicate alla Direzione del Municipio per la pubblicazione sul sito web municipale almeno un mese prima della data delle elezioni.

2. Il verbale delle elezioni, con l'indicazione degli eletti al Direttivo ed alla Presidenza, nonché l'elenco dei votanti identificati a mezzo di documento di identità, dovranno essere depositati entro e non oltre 60 giorni dallo svolgimento delle elezioni stesse presso la Direzione del Municipio che, riscontrata l'avvenuta partecipazione di almeno 100 votanti, riconoscerà l'esistenza e la legittimità del Comitato di Quartiere ai sensi dell'art. 3 comma 5 delle presenti Linee Guida dandone annuncio sul sito web municipale.

3. Le successive elezioni triennali dovranno svolgersi entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza del Direttivo e del Presidente prevista all'art. 5 c. 2 delle presenti Linee Guida conformandosi per quanto compatibile alle comunicazioni e pubblicità sopra indicate.

4. Alle comunicazioni e pubblicità di cui sopra restano sottoposte anche eventuali elezioni infratriennali previste dallo statuto per sostituire interinalmente componenti del Direttivo o il

Presidente in caso intervenuta indisponibilità; fermo in ogni caso il rinnovo triennale dell'intera compagine direzionale composta dal Presidente e dal Direttivo.

Art. 10
Riunioni del Direttivo

1. Il Direttivo si riunisce, di norma, una volta al mese.

2. Le sedute dello stesso sono pubbliche ed aperte ai contributi dei cittadini che possono presentare punti da porre all'ordine del giorno.

Art. 11
Impegni del Direttivo

Al fine di favorire la democrazia partecipata tra i cittadini dell'ambito territoriale di riferimento, il Direttivo s'impegna ad assicurare la divulgazione della convocazione delle riunioni e delle assemblee nonché dei relativi verbali possibilmente anche attraverso la creazione di un apposito sito web proprietario.

Art. 12
Il Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato di Quartiere nei rapporti con l'Amministrazione Municipale alla quale dovrà comunicare ogni circostanza di rilievo (quali ad esempio una variazione sede o di recapiti, una sostituzione nel Direttivo o una modifica statutaria se possibili senza elezioni) corredandola da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Art. 13
Assemblea dei cittadini

1. Il Comitato di Quartiere, nella persona del Presidente o di suo delegato, indice incontri ed assemblee a cui partecipano i cittadini del quartiere, al fine di:

-definire le linee generali di programmazione dell'attività del Comitato di Quartiere
-esprimere pareri su progetti, proposte e piani dell'Amministrazione Municipale e Capitolina, relativamente al territorio di competenza.

2. Alla convocazione dell'assemblea è data pubblicità mediante avvisi, assicurando un'adeguata diffusione almeno 15 giorni prima della data fissata anche attraverso il sito web proprietario di cui al precedente articolo 11.

Art. 14
Disposizioni finali

1. Le presenti Linee Guida vengono pubblicate sul sito Internet municipale ed inviate a tutti gli Uffici del Municipio stesso.

2. Entro sei mesi dall'approvazione delle presenti Linee Guida tutti i Comitati di Quartiere già riconosciuti dovranno adeguare alle previsioni delle stesse, i loro statuti.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano il suesteso schema di deliberazione che viene approvato con 12 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Carlone, Cerquoni, Giuliano.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri: Ariano, Candigliota, De Chiara, Giannone, Guido, Lazazzera, Lazzari, Pompei, Tosatti, Toti, Tripputi, Zitoli.

I Consiglieri Biondo, Ciancio e Stelitano, pur presenti in Aula, non partecipano al voto.

La presente deliberazione assume il n.52.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
F.to Elisa ZITOLI

IL SEGRETARIO
F.to d.ssa Isabella AMATO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio del Comune dal……al……..…… e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 14 dicembre 2017.

Dal Municipio li,……

IL DIRETTORE
……